

MARE NOSTRUM ■ MOZIONE BOCCIATA

Le strategie di Uggetti sulle aziende partecipate

In consiglio si è parlato della cassaforte di Astem e del centro fieristico di San Grato, senza dimenticare Giona e il capitolo della chiusura della Gis

MATTEO BRUNELLO

Dalla cassaforte di Astem al centro fieristico di San Grato. Il Broletto fa il punto delle sue aziende. Ieri sera in consiglio sono state presentate le strategie per le ex municipalizzate: una galassia che comprende società impegnate nel settore dei rifiuti, dell'acqua e turismo. La relazione è stata esposta dal sindaco Simone Uggetti. Al centro dell'attenzione i conti di Astem spa. «L'azienda è la nostra patrimoniale, che detiene le quote di Lgh (il 13 per cento, ndr), che sono stimate tra i 20/25 milioni di euro. Controlla anche l'azienda Farmacie - osserva il primo cittadino - poi negli anni Astem spa ha fatto alcune acquisizioni, come l'immobile sede Inps e altre aree (comprate dal Comune, ndr), che hanno incrementato l'esposizione finanziaria. È in discussione ora un piano di alienazione che permetterà di acquisire maggiore equilibrio alla società».

È stato affrontato anche il futuro di Lodinnova, società che gestisce il centro fieristico di San Grato. «Segnalo un miglioramento dei conti. Ma rimane una perdita di gestione. Nel complesso sono ospitate nuove imprese incubate - dice Uggetti - C'è ancora però una carenza nella parte espositiva, che fu pensata in un momento diverso da quello attuale. Quella porzione va riconsiderata». Confermato poi l'impegno del Comune in Sal, l'azienda dell'acqua, e in Giona (braccio operativo per i servizi culturali). Verrà chiusa invece a breve Gis, l'azienda che seguiva la piscina vecchia, mentre sono in vendita le partecipate di Eal (il Comune detiene delle quote dell'azienda). Di-

scussione in aula anche sull'immigrazione. La Lega nord ha messo nel mirino l'operazione Mare nostrum, il coordinamento militare e umanitario per salvare i disperati sulle carrette del mare, un flusso di immigrati ininterrotto verso le coste del nostro Paese. La mozione è stata bocciata dalla maggioranza del consiglio. Ora quell'iniziativa di controllo in mare è terminata ed è stata sostituita da un'attività congiunta di sorveglianza a livello europeo. «Questa missione ha completamente fallito i suoi obiettivi: ha arricchito i mercanti di essere umani, non ha avuto effetti deterrenti e sono arrivati molti clandestini - attacca Matteo Boneschi del Carroccio -. Si spendano i soldi per la nostra gente». Ferma la replica del centrosinistra. «Salvare le vite umane non ha prezzo. Fa male sentire le parole espresse dalle Lega», sottolinea il presidente del consiglio comunale, intervenuto come esponente del gruppo civico Lodi con Guerini, Gianpaolo Colizzi. E l'assessore Silvana Cesani: «Si faccia attenzione, agitare la guerra tra poveri non ha senso». Infine sono state esaminate tre interrogazioni: una sull'otto per mille da dedicare all'edilizia scolastica (proposta da Luca Degano dei 5 Stelle), una sulla piscina Faustina (da Demetrio Caccamo del Pd) e una sul monumento alla Resistenza di piazzale Medaglie d'Oro (proposta da Giuliana Cominetti). Sul "Belfagor" è intervenuto l'assessore Sergio Tadi: «L'anno prossimo è il 70esimo della liberazione, per il 25 aprile sicuramente avremo la scultura riqualificata. Cercheremo di soddisfare questa esigenza. Questo è un impegno che ci prendiamo. I lavori costeranno circa 90mila euro più Iva».

Imprenditori e cristiani, il lavoro dal volto umano

«Essere presenti come cristiani nella realtà imprenditoriale. Impegni e programmi per il prossimo triennio»: se ne è parlato lunedì sera al consueto ritrovo dell'Ucid (Unione cristiana imprenditori e dirigenti) al ristorante Isola Caprera. Ospite della serata, Cristina Maldifassi, membro dell'associazione lodigiana e oggi presidente Ucid gruppo lombardo. Dopo aver assunto l'incarico a livello regionale il 30 maggio scorso, Maldifassi, su invito del presidente della sezione lodigiana, Stefano Di Giulio, ha condiviso con gli altri soci la sua esperienza. Come testimonianza concreta della presenza cristiana nel mondo imprenditoriale, la relatrice ha raccontato il caso della sua azienda, condotta insieme al marito, secondo un progetto di "famiglia-lavoro" che valorizza i dipendenti come risorsa preziosa: «Ci

rendiamo conto che spesso in una casa lavorano entrambi i genitori - ha detto - quindi abbiamo pensato a orari flessibili, a una politica di sostegno alle madri che, dopo la gravidanza, possono contare su una maggiore mobilità dell'orario lavorativo, ma abbiamo voluto anche agevolare i dipendenti che usufruiscono delle legge 104, incentivando lo spirito di aggregazione e promuovere momenti di formazione per lo sviluppo delle risorse umane». Riguardo ai programmi per il 2015, Maldifassi ha confermato che a tutte le sezioni verrà affidato un tema unico di approfondimento, cioè quello dell'Expo. «Proprio in relazione a Expo - ha aggiunto - ci piacerebbe che le sezioni prendessero in considerazione l'idea di visitare aziende del territorio, e non solo quelle dei nostri soci, ma anche di esterni, così da farci conoscere e

IL CONCORSO DEI LIONS

«DOBBIAMO SEMINARE I NOSTRI VALORI TRA I GIOVANI»

Innovazione, attenzione al sociale e lavoro: ecco le tre colonne portanti del concorso Lifeability, organizzato da Lions club fin dal 2009. Il progetto è stato esposto lunedì sera nella cornice del Parco tecnologico padano, in un intermeeting di tutti i club del Lodigiano. «La crisi finanziaria è figlia della crisi di valori - ha esordito Enzo Taranto, presidente dell'associazione Lifeability Award -, perciò dobbiamo seminare i nostri valori partendo dai giovani, che hanno la possibilità di acquisire concetti ed esprimere la propria creatività in direzioni positive». «Non potevamo soltanto predicare, non era il nostro ruolo - ha proseguito, spiegando il perché di un concorso che premia le idee legate all'innovazione per il sociale -. Abbiamo pensato di selezionare giovani tra i 18 e i 30 anni che si attivano su un settore socialmente utile, con idee innovative applicando tecnologie e metodologie avanzate. Il premio migliore che possiamo dare è quello di aprire loro le porte al mondo del lavoro». La giuria scarta quindi in partenza le idee che, seppure ottime, non sono rivolte al sociale, e seleziona i progetti migliori. Lifeability, fino ad ora, ha ricevuto centinaia di progetti, e ne ha selezionati cinquanta. «Ai vincitori offriamo innanzitutto la possibilità di vedere la propria idea pensata in un'ottica di business, e quindi li aiutiamo a creare un business plan - ha spiegato Taranto -. Dopodiché li mettiamo in contatto con un incubatore di imprese, che valutino



la possibilità di sostenere le loro idee o di assumerli mediante stage. In alternativa, consegniamo un premio di 5000 euro per proseguire il proprio lavoro». Per capire meglio cosa si intende per progetto legato al sociale, sul sito di Lifeability sono indicati tutti i progetti valutati nel corso degli anni. In aggiunta, lunedì sera è stata data la possibilità ad alcuni vincitori degli scorsi anni di presentare la propria idea. Elisa Marenzi, di Pavia, ha presentato un sistema elettro-

nico per prevenire la formazione di piaghe da decubito. Giorgio Iviglia di Torino, invece, vinse il premio nel 2013 con un progetto legato al trattamento delle ustioni, ma ora si occupa di recupero di scarti della produzione vinicola. «È il segno di come, al di là del progetto presentato, queste sono persone capaci, in grado di adattarsi per esprimere sempre al meglio la propria creatività» ha concluso Taranto.

Federico Gaudenzi

QUESTA SERA

GENITORI E MINORI, GLI ESPERTI SONO DI SCENA ALLA DANELLI

«Diventare genitori, un bel vantaggio». È il titolo dell'incontro che si svolgerà questa sera, alle 21, presso la sala polivalente del centro Danelli-Paguro, in largo Danelli 1, a Lodi. Al centro della serata ci sarà la presentazione del libro "Figli! O del vantaggio dell'essere genitori" di Luigi Campagner. Il convegno, patrocinato dall'assessorato ai servizi sociali guidato da Silvana Cesani, è organizzato e promosso dai centri Artemisia, centri Kirikù con la collaborazione del centro Paguro, la fondazione Danelli e il Movimen-

to per la vita lodigiana. Durante l'incontro si parlerà del disagio giovanile, dei disturbi dei minori che li allontanano dalla famiglia e del percorso terapeutico innovativo di questi soggetti denominato progetto Get. Quest'ultimo è in sperimentazione, per la prima volta in Italia, presso il centro Artemisia junior. Con Campagner intervengono il neuropsichiatra Tonino Grioni e lo psicologo Carlo Arrigone. L'obiettivo è quello di sviluppare una rete di assistenza psicologica per contrastare il disagio, nel Lodigiano.



INCONTRO UCID Un momento dell'intervento della presidente Cristina Maldifassi all'Isola Caprera

venire a nostra volta a conoscenza delle eccellenze produttive locali». Nel "menù" anche una serie di importanti appuntamenti (dall'11 al 15 giugno 2015) legati ai 70 anni dalla nascita del gruppo regionale lombardo. Il programma, realizzato in collaborazione con Uniapac (la

conferenza internazionale delle associazioni di imprenditori cattolici), prevede, ad esempio, la visita guidata di Expo, la Messa presieduta dal cardinale Angelo Scola e un viaggio alla Sacra Sindone di Torino. In quei giorni sarà inoltre presentato ufficialmente un volume

curato dal professor Aldo Carera, docente all'Università cattolica del Sacro Cuore: una raccolta di documenti storici inediti (riproposti in forma sintetica) che raccontano la storia di Ucid dai primi anni della sua fondazione a oggi.

Angelika Ratzinger